FF-0-51

8/14

MINISTERO DELLA GUERRA
COMANDO DEL CORPO DI S. M.

ISTRUZIONE SULL'USO DEL TELO MIMETICO IMPERMEABILIZZATO PER TENDA MOD. 1929

Varianti al Regolamento per l'Addestramento individuale
Edizione 1925



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1929 - ANNO VII



PROVINCIA DI TORINO
BIBLIOTECA

FONDO GIULIO
F. F.

0

51

FF-0-51

MINISTERO DELLA GUERRA
COMANDO DEL CORPO DI S. M.

ISTRUZIONE SULL'USO DEL TELO MIMETICO IMPERMEABILIZZATO PER TENDA MOD. 1929

Varianti al Regolamento per l'Addestramento individuale
Edizione 1925

8/14

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1929 - ANNO VII



(2049) Roma, 1929-VII Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

MINISTERO DELLA GUERRA

Approvo la presente “**Istruzione sull’uso del telo mimetico impermeabilizzato per tenda modello 1929**„ che sostituisce l’allegato n. 5 – attendamento – al regolamento per l’addestramento individuale, edizione 1925. L’allegato predetto rimane pertanto abrogato.

Roma, 7 ottobre 1929-VII.

Il Ministro
P. GAZZERA

ISTRUZIONE SULL'USO DEL TELO MIMETICO IMPERMEABILIZZATO PER TENDA MOD. 1929 (1)

Descrizione del telo.

Ha forma quadrata di m. 1,85 di lato. È provvisto di quattro lati di asole e bottoni per l'unione di altri teli e di un foro a ciascun angolo per l'introdu-

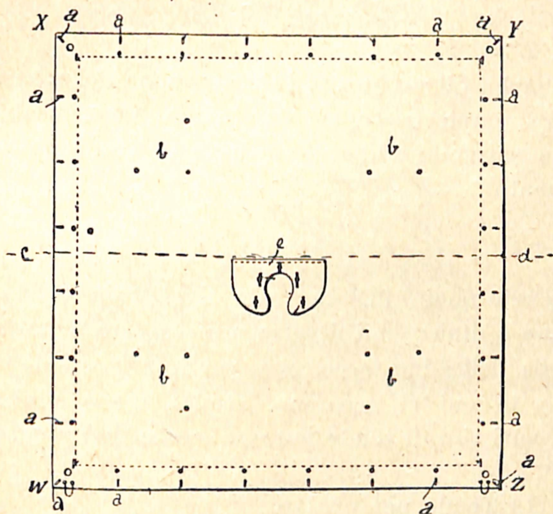


Fig. 1.

zione del bastone. Al centro ha un'apertura sagomata per l'utilizzazione del telo stesso come mantellina impermeabile (fig. 1). È colorito sul

(1) Fino a consumazione, in luogo dei teli per tenda e dei bastoni mod. 1929, saranno usati i tipi di teli e dei bastoni mod. Bucciantini.

dritto con chiazzattura mimetica e sul rovescio con tinta unica colore terra d'ombra schiarita.

Ciascun telo da tenda è provvisto di una funicella di ancoraggio.

Ad ogni militare di truppa vengono distribuiti:

1 telo per tenda;
2 parti di bastoni di acciaio per tenda;
2 paletti per tenda.

Impiego del telo

Il telo, oltre che per la costruzione delle tende, trova impiego come mantellina impermeabile, come sacco da addiaccio e come mezzo di mascheramento.

A) *Tende.*

Il telo mod. 1929 consente di costruire tende di forme e dimensioni diverse e di esporre alla vista quella delle due facce, che, per i caratteri di terreno in cui si accampa, risulta meno visibile.

I vari tipi di tende possono essere così raggruppati:

1° Tende per quattro;
2° Tende per sei;
3° Tende collettive;
4° Tende per ufficiali.

1° *Tende per quattro.* — Per costruire una tenda per quattro si abbottonano due teli fra di loro; si formano due bastoni composti di quattro parti di

bastone ciascuno, e se ne introducono le punte nei fori corrispondenti alla linea di unione dei due teli. Mentre due uomini reggono i due bastoni, gli altri due piantano ciascuno un paletto a cm. 60 circa dalle basi dei bastoni e sul prolungamento del loro allineamento e quindi ancorano ad essi con le funicelle le estremità superiori dei bastoni, in modo che le funicelle stesse risultino ben tese. Fatto ciò assicurano in terra i due spioventi mediante gli altri paletti e completano la tenda, chiudendola anteriormente e posteriormente con un telo assicurato per uno dei fori alla punta di ciascun bastone e abbottonato agli spioventi (Fig. 2).

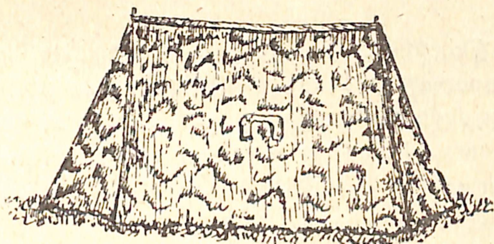


Fig. 2.

Per l'occupazione, i quattro militari si sdraiano parallelamente alla linea dei bastoni. Le borse a zaino, i moschetti, le mitragliatrici, le cassette per munizioni ed i materiali vari in consegna ai militari vengono sistemati nello spazio che resta libero fra il telo di chiusura (opposto a quello di entrata) ed il primo bastone.

2° *Tenda per sei.* — Ha forma e costruzione analoghe a quella per quattro; ne differisce soltanto per avere gli spioventi formati, invece che da due soli teli, dall'unione di due coppie di teli (Fig. 3).

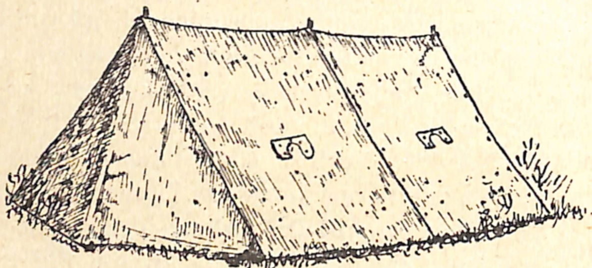


Fig. 3.

Per l'occupazione, i militari entrano, tre da una delle aperture di fondo, e tre dall'altra e si sdraiano parallelamente alla linea dei bastoni, con la testa verso il bastone centrale e le estremità verso le aperture. Nel centro della tenda viene lasciato lo spazio sufficiente per la sistemazione delle borse a zaino, dei moschetti, delle mitragliatrici, ecc.

3° *Tende collettive.* — Hanno altezza, larghezza e lunghezza superiori ai tipi testè descritti e risultano dall'unione di un numero vario di teli, sostenuti eventualmente nella parte più alta da bastoni di circostanza. (Vedi ad esempio, le tende rappresentate dalle figure 4, 5, 6 e 7).

A puro titolo indicativo si descrive il tipo di tenda collettiva a spioventi laterali doppi, tipo di

tenda questo che risulta adatto per il ricovero di 18 o 20 uomini di truppa (Fig. 6).

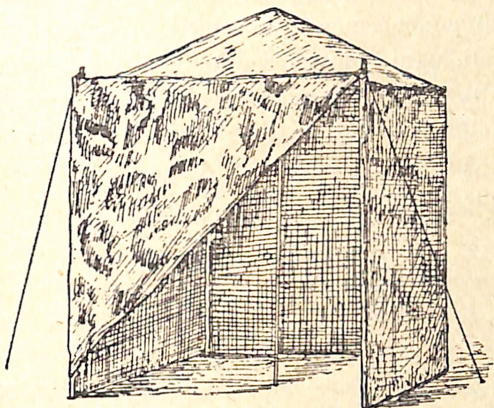


Fig. 4.

Per costruirla si uniscono tra loro dodici teli a tre a tre, formando così un telone di quattro file di tre teli ciascuna. Detto telone viene sollevato e

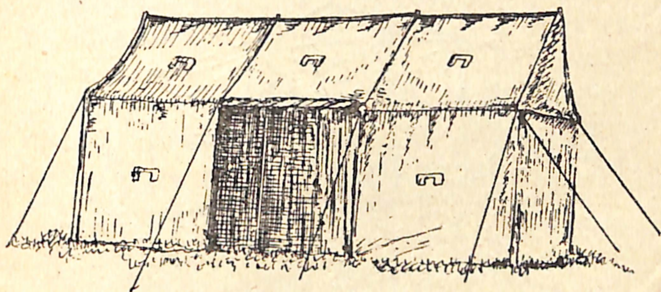


Fig. 5.

sostenuto al centro da robusti pali di legno della lunghezza di circa 8 parti di bastoni ognuno, ed in

modo che la tenda venga ad assumere la forma indicata nella fig. 6.

Indipendentemente da detti quattro sostegni centrali, ogni spiovente doppio è a sua volta sostenuto, in corrispondenza della sovrapposizione delle due file di teli, da altri otto bastoni (4 per ogni spiovente) costituiti da quattro parti di bastone ciascuno.

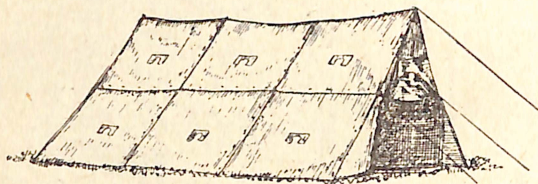


Fig. 6.

La tenda viene assicurata a terra mediante funicelle da tenda e da zappatore e con robusti paletti, e viene chiusa anteriormente e posterior-

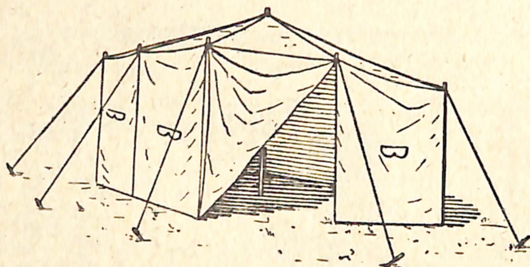


Fig. 7.

mente da tre teli che, opportunamente ripiegati, servono a costituire ingresso alla tenda.

Per l'occupazione, gli uomini si dispongono, su due file opposte di 8 ÷ 9 persone, con la testa

verso gli spioventi laterali e le estremità verso la linea dei bastoni centrali.

Le borse a zaino ed i moschetti vengono sistemati verso gli spioventi; le mitragliatrici e le cassette a zaino, ecc., vengono sistemati in un apposito spazio che viene lasciato accanto alla parete di fondo, opposta a quella che serve da ingresso.

4° *Tende per ufficiali.* — In guerra ed in pace, gli ufficiali usano la tenda per quattro (Fig. 2) sopra descritta, in ragione di una per ufficiale.

In pace, gli ufficiali possono invece essere autorizzati a costruire una tenda con cinque teli, simile a quella rappresentata dalla fig. 4.

(Per dare maggiore stabilità alla tenda, il bastone centrale può essere sostituito da un palo di legno avente la punta opportunamente sagomata).

I teli, le parti di bastone di acciaio ed i paletti, necessari alla costruzione della tenda per quattro da ufficiali, sono sistemati in apposito sacco custodia.

I comandanti di corpo (e gli altri ufficiali per i quali è prescritta la tenda da comandante di corpo) usano, sia in pace, sia in guerra, la speciale tenda per essi prescritta.

Norme comuni alle varie tende.

Nella costruzione e nell'uso di qualsiasi tipo di tenda, dovranno sempre essere tenute presenti le seguenti norme:

i lembi mobili che coprono le aperture centrali dei teli debbono essere sempre abbottonati e risultare rivolti verso il terreno, per impedire all'acqua di penetrare nell'interno delle tende attraverso le aperture stesse;

gli spioventi laterali delle tende debbono sempre risultare ben tesi;

attorno alle tende deve essere scavato un fossetto che convogli l'acqua verso la direzione di maggior pendenza del terreno;

in caso di pioggia battente occorre evitare di toccare gli spioventi dalla parte interna.

Attendamento.

Non la simmetria, bensì la configurazione del terreno e la necessità di sfuggire all'osservazione aerea debbono, in guerra, consigliare la migliore sistemazione delle tende nei campi.

In relazione a tali esigenze, sarà di volta in volta ordinato dal comandante di corpo, o di reparto isolato, quale sia il tipo di tenda (per quattro, per sei, o collettiva) da costruire, tenendo presente che:

la tenda per quattro risulta la meno visibile e la più facilmente adattabile a piccole e non continue coperture del terreno. *Essa deve essere perciò la tenda di uso normale;*

quella per sei è la più comoda ma è sola consigliabile quando la copertura del terreno lo consente (boschi, ecc.);

quelle collettive, infine, essendo molto visibili, debbono ritenersi di impiego *eccezionale* in guerra, pur trovando talvolta impiego per i comandi, gli uffici, i magazzini, le infermerie da campo, ecc., ed eccezionalmente, pel ricovero delle truppe.

Anche negli attendamenti di pace occorre ispirarsi ai principî sopra accennati, e debbono pertanto essere evitate sistemazioni costose, pur assicurando alle truppe il necessario benessere.

B) *Utilizzazione del telo come mantellina impermeabile.*

Per utilizzare il telo come mantellina impermeabile avente all'esterno la faccia a colorazione unica, si deve (Fig. 8):

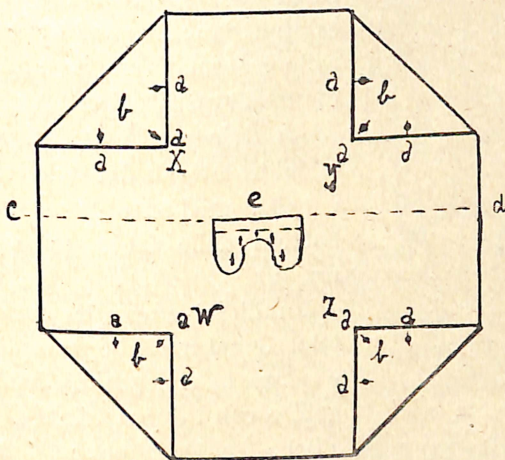


Fig. 8.

a) slacciare sia sul dritto, sia sul rovescio, i bottoni dei lembi mobili dell'apertura centrale;

b) ripiegare i quattro angoli sul dritto del telo e fermarli con l'asola di angolo e con le due asole adiacenti (vedi lettera *a* della fig. 1), ai corrispondenti bottoni esistenti sulla faccia del telo (vedi lettera *b* della fig. 1).

(Per dare maggior protezione alle gambe, il telo potrà essere indossato anche con gli angoli non ripiegati);

c) indossare il telo introducendo la testa attraverso l'apertura centrale e disporlo in modo: che la parte cucita del riporto si adatti dietro al collo e sulle spalle; che i lembi mobili del riporto interno siano sistemati tra il petto ed il telo e quelli del riporto esterno siano disposti attorno al collo e fermati sul davanti mediante l'apposito bottone;



Fig. 9.

d) assicurare (eventualmente) le falde laterali del telo contro i polsi, mediante le asole e i bottoni delle falde stesse (vedi fig. 9).

I militari a cavallo usano il telo, o nel modo sopra indicato, o senza la ripiegatura degli angoli, o con i due semilati (*Y*, *d*, - *d*, *Z*, e *X*, *c*, - *W*, *c* della fig. 1) abbottonati fra di loro, e con le mani uscenti dalle due aperture laterali superiori (vedi lettere *c* e *d* della fig. 1). Il telo viene poi indossato come risulta dalla fig. 10.

In pace, l'uso del telo come mantellina è permesso solo durante i campi, manovre ed esercitazioni: è però vietato nell'interno degli abitati.



Fig. 10.

In guerra, può anche essere esposta alla vista la faccia a chiazzature mimetiche.

Eventualmente, e solo in guerra, alla mantellina può essere applicato un apposito cappuccio della stessa tela, o un comune cappuccio di cappotto.

Per il combattimento, per i servizi da fatica, o quando si voglia proteggere il militare da prolungate pioggie, il telo può essere anche adattato

come una mantellina più corta della precedente ma costituita di un doppio strato di stoffa.

Essa si ottiene ripiegando — a busta — sul centro del telo i quattro angoli *X*, *Y*, *W*, *Z*, abbottonando i semilati che risultano sovrapposti e indossando il mantello come mostra la fig. 11.

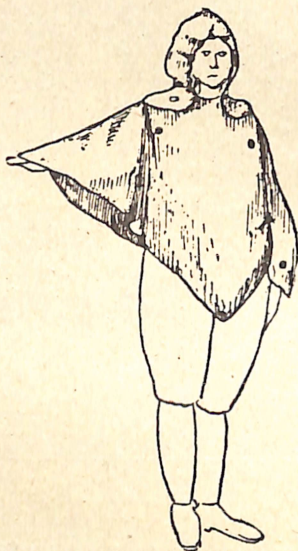


Fig. 11.

C) *Utilizzazione del telo come sacco da addiaccio.*

Per utilizzare il telo come sacco da addiaccio, lo si ripiega in due secondo la linea *c d* della fig. 1 e si abbottonano il lato lungo e uno dei due lati corti così risultanti. Le abbottonature ed i lembi

mobili debbono risultare in modo da impedire la penetrazione dell'acqua nel sacco (Fig. 12).



Fig. 12.

D) *Utilizzazione del telo come mezzo di mascheramento.*

Il telo mod. 1929 rappresenta un mezzo di ripiego per mascherare postazioni di armi, materiali bellici vari, lavori campali di piccola entità, ecc. Le colorazioni delle due facce del telo stesso rispondono appunto a tale caratteristica e sono informate al concetto di consentire il migliore adattamento dei teli, sia su terreni dai colori medi del paesaggio vario nelle diverse stagioni dell'anno (dritto), sia su terreni arati, su terre di scavo, ecc. (rovescio).

Il mascheramento per mezzo dei teli deve essere però in ogni caso completato:

a) appoggiando alle superfici maggiormente esposte alla luce qualche oggetto caratteristico dell'ambiente circostante (erbe, foglie, frasche, sassi, sottili strati di terra o neve, ecc.) cercando così di rompere la continuità delle linee geometriche;

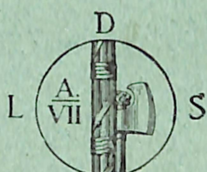
b) evitando tutti i movimenti che possano richiamare l'attenzione di chi osserva dall'alto;

c) utilizzando al massimo l'ombra della vegetazione o delle accidentalità del terreno.

Analoghi accorgimenti dovranno essere tenuti presenti per il mascheramento delle tende.

Infine, l'addestramento per l'attendamento e gli esercizi di mascheramento debbono essere eseguiti con senso pratico, senza le ricercatezze e le virtuosità non rispondenti alle reali possibilità di guerra ed evitando di recare danni alle proprietà.


AMM. PROV. DI TORINO
BIBLIOTECA
62493



ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO
STATO - G. C. - ROMA, 1929 - VII